



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

PEC protocollo.caivano@asmepec.it - www.comune.caivano.na.it

C.F. 01144820634 – P.Iva 01252221211

All'ANAC

c.a. Dott. Filippo Romano

protocollo@pec.anticorruzione.it

E, p.c. Al **Segretario Generale**

dott. Carmine Testa

Oggetto: servizio igiene urbana – riscontro Vostra nota n.41945/2022

Con riferimento all'oggetto e ad integrazione della nota del Sindaco prot. n° 26335 del 17.08.22 (allegato 1) si invia il presente contributo:

a) Motivazione per cui è stata disposta la proroga

Le motivazioni sono diverse e vanno ascritte tutte all'eccezionalità / unicità del contesto in cui si è operato, in regime di proroga, in attuazione di un protocollo di intesa siglato in Prefettura di Napoli in data 13-01-2020 da questo Ente, l'Agenzia ANBSC di Napoli e la Green Line s.r.l., protocollo approvato con Delibera Commissariale n. 3/2020, disposto con Ordinanza Commissariale n° 3002 del 21/1/2020. Proroghe da attuare nelle more di una nuova gara, atteso che la vecchia gara e tutti gli atti relativi furono annullati sempre dalla Commissione straordinaria prefettizia. Tutte le motivazioni e la cronologia degli atti sono illustrate nella nota di convocazione di un'apposita conferenza di servizi (prima riunione svolta il 22 luglio scorso) e la cui documentazione a supporto è disponibile al seguente link pubblico:

<https://www.comune.caivano.na.it/portale/ambiente-confserv/>

A tale link è disponibile anche il verbale del 22 luglio scorso.

I suddetti documenti si intendono qui integralmente riportati a motivazione e supporto delle proroghe.

I nove mesi, in luogo dei sei, erano necessari per:

- Passare da una situazione straordinaria ad una ordinaria (anche per il passaggio di consegne dalla Commissione straordinaria prefettizia alla nuova Amministrazione eletta il 22 settembre 2020);
- Attendere indicazioni sovracomunali in merito alla gestione locale o intercomunale del servizio (ad oggi esistono delle indicazioni, più volte ribadite, non suffragate, nonostante gli sforzi collaborativi fra ATO e Comune, né da tempi certi né, tantomeno, da documentazione tecnica, contabile e giuridica da allegare

obbligatoriamente alla proposta di delibera - da sottoporre al vaglio del Consiglio comunale, che resta l'Organo sovrano nella scelta - contenente le possibili ipotesi e consentire l'indirizzo alla migliore direzione amministrativa da indicare agli Uffici);

- Affidare ad esterni il piano industriale, approvare lo stesso dopo averlo comparato (con la situazione odierna locale e con analoghi strumenti dell'ATO o di altri soggetti - pubblici o privati - a cui eventualmente affidare il servizio) e attuare lo stesso.

Come descritto nei documenti nei primi nove mesi e nei secondi nove mesi, senza soluzione di continuità:

- Si sono avuti numerosi incontri di programmazione dell'ordinario partendo dalla straordinarietà della situazione (come richiamato nel protocollo per il superamento delle criticità, determinate da plurimi fattori già evidenziati e relazionati sia dalla Commissione di accesso che dalla Commissione Straordinaria);
- Sono state affrontate e risolte diverse situazioni emergenziali in materia di igiene urbana ed è stato garantito un servizio adeguato alla normativa all'intero territorio comunale, innalzando nonostante il servizio provvisorio, la percentuale di raccolta differenziata dal 29% del 2019 ad una media del 34% nel 2020 e 2021;
- In data 02.12.2020 con Determina Dirigenziale n° 1387, si aveva l'affidamento dell'incarico per la redazione di un piano industriale e che di recente è stato consegnato in via definitiva dopo circa un anno di lavoro serrato con gli uffici e l'Amministrazione;
- Su sollecitazione dello scrivente ufficio, si sono svolte riunioni e tavoli tecnici in Prefettura con l'Incaricato dei roghi in Campania, MITE, ATO NA1 ed il responsabile del Conai, per rafforzare la raccolta differenziata a Caivano e contestualmente con l'implementazione gratuita di attrezzature ed i nuovi servizi presso l'isola ecologica con un progetto finanziato da Conai;
- Parallelamente, sempre con incontri operativi in Prefettura, con le istituzioni appartenenti alla cabina di regia e le interforze operanti per il "Patto terra dei fuochi" e su disposizione del Prefetto di Napoli pro-tempore dott. Marco Valentini, si procede alla demolizione dell'ex villa Moccia, bene confiscato alla camorra e si è giunte alla stipula di un Accordo di Programma straordinario con il MITE, la Prefettura ottenendo fondi per le attività di rimozione di rifiuti in aree critiche in essere;
- Si recupera il rapporto di collaborazione con la Regione e con il CUB NA1 per la programmazione straordinaria in virtù degli accordi previsti ai sensi della L.R. 14/2016 progetto mai decollato.

Vieppiù che nello stesso periodo si possono registrare in aggiunta al contesto ambientale e amministrativo:

- la nomina del sottoscritto RUP al posto del past funzionario;
- l'annullamento di una procedura di gara precedente ed il successivo contenzioso con al Buttol S.r.l., ancora oggi in essere;
- la mancanza di personale dell'Ufficio (l'assenza totale di personale a supporto del RUP - P.O. sottoscritto);
- l'emergenza Covid-19 di cui si è occupato personalmente ed unicamente il sottoscritto RUP - P.O. quale responsabile, anche, della Protezione civile.

b) Le ragioni di urgenza e l'affidamento sempre a Green line

L'urgenza è stata sopra evidenziata ed è dovuta, come si è detto, a molteplici fattori. L'affidamento allo stesso soggetto, è dovuto al fatto che si agiva e si agisce ancora oggi in regime di vigenza di un protocollo firmato in Prefettura di Napoli in data 13-01-2020 da questo Ente, l'Agenzia ANBSC di Napoli e la Green Line s.r.l., protocollo approvato con Delibera Commissariale n. 3/2020, disposto con Ordinanza Commissariale n° 3002 del 21/1/2020.

Va sottolineato che la Green line è soggetto giuridico definitivamente confiscato alla malavita e gestito dall'Agenzia nazionale ANBSC e che ad ogni proroga i servizi ottenuti, a parità di compenso, sono stati sempre rafforzati e/o incrementati grazie alle continue richieste dell'ufficio ad aumentare i servizi, le percentuali della raccolta differenziata, etc..

Inoltre, il 05.08.21 (vedi nota nei file al link <https://www.comune.caivano.na.it/portale/ambiente-confserv/>) l'Ato di riferimento riscontra l'Ordinanza Sindacale n° 3138 del 30 luglio 2021 con i seguenti rilievi:

- a) che in essa non è contemplata, in alcun passaggio, la Legge Regionale vigente che regola l'intero ciclo dei rifiuti, ovvero la L.R. 14/2016 e ss.mm.ii.;
- b) dalla lettura della suddetta Ordinanza Sindacale sembrerebbe che essa scaturisca dalla necessità di garantire la giusta continuazione del servizio nelle more dell'individuazione del soggetto gestore del servizio da parte del Comune;
- c) sul punto si precisa che la responsabilità dell'individuazione del soggetto gestore nei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale è prerogativa dello scrivente Ente che, in tal senso, ha già adottato il piano d'Ambito, peraltro pubblicato già dal gennaio 2021 mentre è in via di ultimazione il necessario documento tecnico/finanziario predisposto in merito per i successivi adempimenti. Di seguito si riportano gli articoli salienti della sopra richiamata norma che disciplina la materia: L.R. 14/2016 - Art. 25omissis....;
- d) fatte le sopra dovute puntualizzazioni, nel ribadire il consueto spirito di massima collaborazione, con la presente siamo a richiedere un incontro, da concordare anche per le vie brevi, onde definire le reciproche esigenze e condividere le migliori soluzioni praticabili.

Che a partire da questa nota del 5 agosto 2021, il Sindaco ha trasmesso note all'ATO NA1 ed ai sindaci degli altri comuni, ed ha avuto diversi incontri, anche in Prefettura per stabilire l'iter procedurale più corretto e aderente alla norma (proprio per non prorogare ulteriormente l'affidamento o comunque per avere risposte e tempi certi).

Che in data 12.08.2022 (allegato 2) l'ATO NA1, ribadisce la sua posizione già espressa precedentemente.

c) conclusioni

1. L'Amministrazione e Ufficio, dopo la suddetta nota del 2021 dell'Ato di riferimento (che faceva comunque seguito anche ad interlocuzioni, dello stesso tenore, avute nei mesi precedenti nei diversi incontri intercomunali o riunioni operative con l'Ato) hanno, in ogni caso e parallelamente, iniziato a programmare ed a operare nella direzione di portare in Consiglio comunale una o più proposte finalizzate a dare indirizzi operativi, giuridicamente corretti, agli Uffici.

Ciò in quanto:

- non si intendeva e non si intende prorogare il servizio all'attuale società;
- non è più possibile attendere i tempi sovracomunali (ad oggi ancora non definiti);
- la normativa in materia di "privativa comunale" per il servizio rifiuti solidi urbani

- apre diversi scenari;
- occorre tutelare gli interessi dell'Ente e dei cittadini acquisendo tutti gli elementi tecnici, giuridici ed economici a sostegno, per la proposta di delibera da sottoporre al Consiglio comunale, della strada più corretta e vantaggiosa a parità di servizi resi al territorio;
 - è necessario avere più ipotesi parallele pronte ad essere attuate, nelle more dei tempi sovracomunali e della definizione della scelta finale (seppur provvisoria e temporanea ma alternativa alla proroga dell'affidamento del servizio all'attuale società); è verosimile e probabile, infatti, vista la situazione esistente, che sarà necessaria una soluzione temporanea ed intermedia prima di quella definitiva.
2. il RUP ha convocato, proprio per queste ragioni eccezionali, straordinarie, urgenti ed indifferibili, la Conferenza di servizi con nota n.20142 del 24.06.2022 (inviata anche all'Anac), invitando tutti gli Enti e gli Uffici coinvolti nell'affidamento del servizio in oggetto, anche finalizzata al mantenimento dei corretti rapporti istituzionali con tutti i portatori di interesse previsti dalle norme e/o attualmente coinvolti direttamente e/o indirettamente nella gestione del servizio (vedi file nel link suddetto); il 22 luglio si è svolta la prima riunione (vedi verbale al seguente link <https://www.comune.caivano.na.it/portale/ambiente-confserv/>); la prossima riunione conclusiva è convocata per il 30 agosto (è prevista anche una data di riserva, il 23 settembre, solo se necessaria);
3. entro settembre, quindi, sarà portata in Consiglio Comunale una Delibera che darà gli indirizzi agli uffici alla luce delle conclusioni della Conferenza di servizi.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti del RUP:

Marco Lanzetta - protocollo.caivano@asmepec.it - tel. 349.8217601
Cordiali saluti.

F.to Il Responsabile di P.O.	Il Sindaco
P.I. Marco Lanzetta	Ing. Vincenzo Falco



Ufficio vigilanza concessioni e PPP

ANAC

AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

Spett.le Comune di Caivano

protocollo.caivano@asmepec.it

UVCP n. 41945/2022

(da citare nelle comunicazioni)

Oggetto: Servizio di igiene urbana, spazzamento e trasporto rifiuti solidi urbani, espurgo fogne e caditoie, diserbo e pulizia verde pubblico - Affidamento alla Green Line S.r.l. - Richiesta informazioni ai sensi dell'art. 13, comma 4, del Regolamento Anac sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici del 4.7.2018

Al fine di svolgere le verifiche istruttorie di competenza di questa Autorità, si chiede all'ente in indirizzo di relazionare sulla procedura in oggetto, esplicitando, in particolare, la motivazione per cui è stata disposta la proroga dell'affidamento del servizio in oggetto alla Green Line S.r.l. per due volte, ciascuna della durata di mesi 9, in luogo del termine di 6 mesi previsto dall'art. 191, comma 1, del d. lgs. n. 152/2016.

Si chiede altresì di esplicitare le ragioni di urgenza che hanno indotto la S.A. a disporre nuovamente l'affidamento in oggetto in favore della medesima società, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del codice dei contratti, nonché le ragioni della mancata consultazione di altri operatori economici, ai sensi del medesimo art. 63, ultimo comma, e di allegare tutta la documentazione ritenuta rilevante, ivi comprese eventuale corrispondenza intrattenuta con l'ATO di riferimento.

Si rappresenta che la presente richiesta è formulata ai sensi dell'art. 213, co. 13 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 13 co. 4 del "Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia dei contratti pubblici" e che il termine per il riscontro è di **35 giorni** dalla data di ricevimento della presente, come attestato con il sistema della posta certificata o raccomandata.

La documentazione richiesta e quella ulteriore che sarà ritenuta utile, potranno essere inviati o consegnati presso: "Autorità Nazionale Anticorruzione" – Palazzo Sciarra, Via Marco Minghetti, n. 10, 00187 Roma – oppure inviati, preferibilmente, al seguente indirizzo: protocollo@pec.anticorruzione.it con allegata dichiarazione di conformità all'originale.

Il Dirigente

F.L.

Filippo Romano



COMUNE DI CAIVANO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

(Via A. Don Minzoni n. 13)

-----<0>-----

ALL'ANAC
protocollo@pec.anticorruzione.it

e, p.c. Al Segretario comunale
dott. Carmine Testa

Al Responsabile Ambiente
P.I. Marco Lanzetta

S E D E

Oggetto:.. Riscontro nota UVCP 41945/2022

Con riferimento all'oggetto, si avverte preliminarmente che sulla delibera n. 102 del 29 aprile 2022 ha espresso parere favorevole il Segretario generale, dott. Carmine Testa, in qualità di supplente del responsabile pro tempore che era assente per malattia (la dotazione organica di questo comune, gravemente sottodimensionata, porta a determinare l'assegnazione al Segretario generale di tali incarichi, che sono da considerare atipici anche in ragione della funzione di garanzia e controllo che è chiamato principalmente a svolgere segnatamente in materia di prevenzione della corruzione.

Di seguito, poi, si rappresenta quanto segue:

- 1) La durata delle ordinanze ex art 191 emanate dal sottoscritto pari a mesi 9 è il frutto di un'interpretazione, che si ritiene plausibile, che riconduce la durata complessiva delle singole ordinanze entro il termine massimo di 18 mesi;
- 2) Le motivazioni di esse si rinvergono essenzialmente nella necessità di disporre del tempo necessario per l'approntamento e definizione del nuovo piano industriale del servizio e individuare il miglior modulo organizzativo che vada oltre la mera dimensione comunale per evidenti ragioni di economia di scala;
- 3) Si ritiene che le ragioni di urgenza per l'affidamento del servizio e le ragioni del mancato interpello di altri operatori in occasione dell'ultimo affidamento siano individuate puntualmente nella determina n. 724/2022 (allegato 1);
- 4) Quanto alla corrispondenza con la competente ATO NA1 si produce:
 - nota in data 5 agosto 2021 del direttore dell'Autorità d'Ambito (allegato2) in cui è scritto : "...dalla lettura della suddetta ordinanza sembrerebbe che essa scaturisca dalla necessità di garantire la giusta continuazione del servizio nelle more dell'individuazione del soggetto gestore da parte del Comune . Sul punto si precisa

COMUNE DI CAIVANO
PROTOCOLLO
Protocollo N. 0026335/2022 del 17/08/2022

che la responsabilità dell'individuazione del soggetto gestore nei comuni dell'Ambito territoriale ottimale è prerogativa dello scrivente ente che, in tal senso, ha già adottato il piano d'ambito, peraltro pubblicato già dal gennaio 2021 mentre è in via di ultimazione il necessario documento tecnico/ finanziario predisposto in merito per i successivi adempimenti..”.

- nota del 17 novembre 2021 (allegato3), con cui il Sindaco sollecita il direttore dell'Autorità d'AMBITO medesimo a convocare i Sindaci dell'Ato perché si individuino celermente il soggetto gestore” perché il Comune alla scadenza del rapporto con Green line non potrà prorogare il servizio, né può indire una gara, né può restare senza servizio”;

- reiterazione di tale nota con una successiva datata 28 gennaio 2022 (allegato 4).

La parte in cui il sottoscritto esclude che il Comune possa indire una gara merita approfondimento.

La circostanza che nella nota allegata sub2 il direttore generale rivendicasse il ruolo dell'Ato non impediva astrattamente che il Comune procedesse autonomamente a celebrare una propria gara avente ad oggetto esclusivamente il territorio del comune di Caivano; anzi dal punto di vista squisitamente formale sarebbe stata ineccepibile.

In realtà, a prescindere dalle circostanze che la nuova gara non avrebbe potuto assumere a presupposto il nuovo piano industriale del servizio, ancora non approvato, e che l'affidamento del servizio rifiuti per una popolazione di circa 38000 non sarebbe stata molto appetibile, il capitolato avrebbe dovuto contenere la clausola di scioglimento automatico del rapporto nel momento in cui l'ATO avesse individuato il soggetto gestore, salvo ipotizzare che con eventuale delibera l'Ato autorizzasse la continuazione degli appalti in essere per i singoli comuni al momento dell'individuazione del soggetto gestore. Ciò oggettivamente non avrebbe costituito un incentivo per gli investimenti che gli offerenti avrebbero dovuto porre in essere.

L'alternativa a ciò sarebbe stata l'individuazione di un arco temporale ridotto per l'affidamento del servizio, ma anche in tal caso ci sarebbero stati ostacoli agli investimenti degli offerenti.

Ad ogni modo, pur considerando tutti questi aspetti recessivi in relazione al rispetto della superiore normativa in materia di concorrenza, non è apparso a chi scrive manchevole di adeguata motivazione l'atto d'indirizzo di Giunta che ha dato mandato al responsabile di servizio di concludere con la Green line (che ricordo è un'azienda confiscata alla camorra e quindi di proprietà dell'Erario e non può per statuto fare utili) un accordo di breve durata con prezzi invariati e con servizi aggiuntivi, salvo facoltà di individuare altro contraente che offrisse condizioni uguali o migliorative. In esso si fa in buona sostanza riferimento all'affidamento generato dal direttore dell'Autorità d'ambito di prossima o comunque non lontana individuazione del soggetto gestore con la nota di cui all'allegato 2).



Il Sindaco
Vincenzo Falco

Napoli 12 agosto 2022

Protocollo a margine

Trasmissione a mezzo PEC

Spett. le Comune di Caivano

Al Resp. Servizi igiene urbana
Dr Marco Lanzetta
protocollo.caivano@asmepec.it

Oggetto: Conferenza di Servizi 22.07.2022- Servizio di Igiene Urbana, spazzamento raccolta e trasporto RSU

In riferimento alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, questo Ente ribadisce che al punto f) i comma 3 e 4 non sono in linea con l'attuale normativa e/o piano d'ambito.

Sul punto abbiamo più volte segnalato che l'individuazione del soggetto gestore è un adempimento dell'ATO e sono in itinere tutti gli adempimenti propedeutici e necessari per l'approvazione definitiva del piano d'ambito.

Nonostante la scarsa collaborazione dimostrata dal Comune di Caivano nel fornire i dati necessari per poter compiere allo sviluppo del piano industriale, sul punto vi è nutrita corrispondenza, l'EdA Napoli 1 dal un lato ha proceduto a reperire, ove possibile, i suddetti dati e, dall'altro ha ipotizzato la possibilità di individuare in Casoria Ambiente S.p.A. (azienda a totale capitale pubblico) avendo acquisito la disponibilità, quale unico soggetto gestore dell'intero SAD 3.

Sul punto si sono succedute una serie di riunioni con l'intervento del prof. Stefano Pozzoli, professionista di rilevanza nazionale, che previo verifica dello stato patrimoniale e finanziario della società interessata, ha valutato positivamente la fattibilità dell'ipotesi che, però, il Comune di Caivano non ha ritenuto di accogliere.

Gli ultimi incontri sull'argomento si sono tenuti a febbraio di quest'anno ed in quella occasione fu anche illustrato il percorso amministrativo per giungere a quel risultato ed ipotizzata una tempistica necessaria in circa 6 mesi.

L'intera vicenda è stata dettagliata anche di recente in un apposito incontro tenutosi presso la sede dell'EdA ed al termine una sintesi dello studio è stato anche trasmesso a mezzo mail in data 16 Giugno 2022.

Riteniamo, quindi, di aver sempre fatto il possibile per individuare le migliori soluzioni praticabili.

L'occasione è particolarmente gradita per porgere distinti saluti.

Il Direttore Generale

Dott. CARLO LUPOLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Si allega parte delle note inviate da questo Ente in merito alla questione

Napoli 10 Maggio 2022

Protocollo a margine

Trasmissione a mezzo PEC

Spett. le Comune di Caivano
Al Sig. Sindaco **Dott. Vincenzo Falco**
sindaco.caivano.falco@asmepec.it

Al Segretario Generale
Dott. Carmine Testa

Al Resp. Servizi igiene urbana
Marco Lanzetta
protocollo.caivano@asmepec.it

Oggetto: Delibera di Giunta 102 del 29.04.2022 – PRECISAZIONI -

La presente riscontra l'atto amministrativo indicato in oggetto che attiene alla gestione dei servizi afferenti ai Rifiuti Solidi Urbani per precisare che, ancora una volta, veniamo a conoscenza di tali atti solo casualmente ed in modo non diretto.

In passato abbiamo già avuto modo di visionare Ordinanze ove non era affatto contemplata, in alcun passaggio, la Legge Regionale vigente che regola l'intero ciclo dei rifiuti, ovvero la L.R. 14/2016 e ss.mm.ii. tanto che, per mero tuziorismo furono, in un'apposita nostra nota, elencati alcuni punti salienti della norma nonostante dovesse essere ben nota avendo il Comune stesso adottati formali atti in proposito.

Nella Delibera di cui all'oggetto, invece, lo scrivente Ente benché stavolta viene richiamato e connotato addirittura da <<sostanziale inattività>> cosa che oltre a stupirci si respinge con fermezza; soprattutto alla luce dell'incessante attività di questo Ente, proprio sull'individuazione del soggetto gestore, con una serie di iniziative poste in essere che ne avevano delineato il percorso risolutivo financo a sfociare in una ripetuta richiesta di incontro presso la Prefettura di NAspoli di cui si resta in attesa.

Si precisa inoltre, a beneficio della verità, che questo Ente si è sempre attivato in ogni occasione relative alla criticità del ciclo dei rifiuti sia presso le società provinciali sia presso gli impianti stir di competenza.

In uno dei vari incontri tenutisi presso la Vs casa comunale, l'EdA Napoli 1 si è reso altresì promotore di apposito tavolo tecnico interessando direttamente il CONAI apportando non trascurabili benefici a Codesto Comune di cui a titolo esemplificativo si ricorda l'intera progettualità dell'isola ecologica.

A mero titolo di puntualizzazione, si rammenta che questo Ente fin dal 2019 ha richiesto, continuamente, dati essenziali ed indifferibili per poter concretamente predisporre un piano industriale, riscontrando costanti rinvii e racimolando davvero ben poche notizie.

Si riporta, di seguito, parte delle varie richieste inoltratevi telefonicamente, a mezzo di gruppo di lavoro di tecnici Conai, con evidenza registrata dei vari contatti succedutesi di cui all'occorrenza possiamo anche fornire i relativi verbali.

Sollecitazioni telefoniche – Report :

Prog	data	Prog	data	Prog	data
1	10/12/2019	2	23/12/2019	3	10/01/2020

4	14/01/2020	5	23/01/2020 in presenza al Comune	6	27/01/2020
7	04/02/2020	8	06/02/2020	9	19/02/2020
10	28/02/2020	11	19/06/2020	12	03/07/2020
13	28/04/2021	14	05/05/2021	15	12/05/2021
16	26/05/2021	17	05/07/2021	18	19/07/2021
19	17/08/2021	20	28/09/2021		

PEC inoltrate dall'Ente relativamente a richieste dati e/o attività per predisposizione Piano

Prog	data	Protocollo ATO	Prog	data	Protocollo ATO
1	04/01/2019	003/2019	2	11/01/2019	021/2019
3	06/12/2019	501/2019	4	06/12/2019	510/2019
5	14/02/2020	115/2020	6	17/02/2020	120/2020
7	10/06/2020	582/2020	8	17/03/2021	398/2021
9	07/04/2021	495/2021	10	30/07/2021	1103/2031
11	15/04/2022	434/2022			

Pur con le difficoltà innanzi succintamente descritte siamo pervenuti all'adozione di un Piano d'Ambito ed abbiamo promosso una serie di iniziative volte all'individuazione della migliore scelta gestionale che il Consiglio dovrà deliberare.

Nelle varie attività progettuali, alla Vs presenza, abbiamo persino utilizzato onde verificarne l'efficienza, una spazzatrice full elettrica, proprio sul Vs territorio.

Appare ben strano, quindi, apprendere nel corpo della Delibera di essere "inattivi" e dell'esistenza di una Determina per l'affidamento di un incarico per la redazione di un piano industriale risalente al 2 dicembre 2020 <<che da pochi giorni è stato consegnato in via definitiva dopo circa un anno di serrato lavoro con gli uffici e l'amministrazione>>.

Fatte le sopra dovute puntualizzazioni, nel ribadire il consueto spirito di massima collaborazione, con la presente siamo a richiedere formalmente una modifica alla delibera di cui è parola, nelle parti in cui erroneamente si sostiene l'inattività dello scrivente Ente.

L'occasione è particolarmente gradita per porgere distinti saluti.

il Presidente del C.d.A.
Carlo Lupoli

Il Direttore Generale

Dott. CARLO LUPOLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Documento firmato da:
CARLO LUPOLI
10.05.2022 09:58:36
UTC



ENTE D'AMBITO NAPOLI 1

Napoli 05 agosto 2021

Protocollo a margine

Trasmissione a mezzo PEC

Spett. le Comune di Caivano
Al Sig. Sindaco **Dott. Vincenzo Falco**
sindaco.caivano.falco@asmepec.it
Al Resp. Servizi igiene urbana
Dr Marco Lanzetta
protocollo.caivano@asmepec.it

Oggetto: Riscontro Ordinanza 3138 del 30.07.2021 - Servizio di Igiene Urbana, spazzamento raccolta e trasporto RSU

La presente riscontra l'Ordinanza di cui all'oggetto per segnalare che in essa non è contemplata, in alcun passaggio, la Legge Regionale vigente che regola l'intero ciclo dei rifiuti, ovvero la L.R. 14/2016 e ss.mm.ii..

Dalla lettura della suddetta Ordinanza sembrerebbe che essa scaturisca dalla necessità di garantire la giusta continuazione del servizio nelle more dell'individuazione del soggetto gestore del servizio da parte del Comune.

Sul punto si precisa che la responsabilità dell'individuazione del soggetto gestore nei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale è prerogativa dello scrivente Ente che, in tal senso, ha già adottato il piano d'Ambito, peraltro pubblicato già dal gennaio 2021 mentre è in via di ultimazione il necessario documento tecnico/finanziario predisposto in merito per i successivi adempimenti.

Di seguito si riportano gli articoli salienti della sopra richiamata norma che disciplina la materia:

L.R. 14/2016 - Art. 25 (Ente d'Ambito)

1. "È fatto obbligo ai Comuni della Campania di aderire all'Ente d'Ambito territoriale (EdA) in cui ricade il rispettivo territorio per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla presente legge."

Art. 26 (Competenze dell'Ente d'Ambito)

1. Per ciascun ATO, l'Ente d'Ambito:

"c) individua il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006"

"d) definisce i livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni e ne indica i relativi standard;"

"e) definisce gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche;"

"f) determina la tariffa d'ambito o di ciascun Sub Ambito distrettuale, individuando per ogni Comune la misura della tariffa dovuta, tenuto conto dei servizi d'ambito resi, della specifica organizzazione del servizio, delle azioni virtuose, delle politiche di prevenzione, riutilizzo, delle percentuali di raccolta differenziata nonché della qualità della raccolta, da valutare secondo i parametri stabiliti dalle linee guida di cui all'articolo 9, comma 1, lettera i);"

La modifica della L.R. 14/2016 con la L.R. 38/2020 pubblicata sul BURC 205 del 29/12/2020 all'art. 32 ha previsto, di recente, che "al fine di accelerare le procedure di individuazione dei soggetti gestori del ciclo dei rifiuti o suoi segmenti, a livello di ambito o di sad, gli enti competenti attuano le procedure di affidamento anche sulla base di preliminari di piani d'ambito"

Fatte le sopra dovute puntualizzazioni, nel ribadire il consueto spirito di massima collaborazione, con la presente siamo a richiedere un incontro, da concordare anche per le vie brevi, onde definire le reciproche esigenze e condividere le migliori soluzioni praticabili.

L'occasione è particolarmente gradita per porgere distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott. CARLO LUPOLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Firmato da: LUPOLI CARLO
Data: 05/08/2021 10:48:02